



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 232 del - 9 MAG 2019

FG010A10 BICCARI – Affidamento lavori di esecuzione di indagini geognostiche, relativi all'intervento dei lavori complementari denominato FG010A/10 COMUNE DI BICCARI (FG) - "MITIGAZIONE RISCHIO IDROG. TORRENTE ORGANO - TORRENTE CALCARE- SAN PIETRO - CANALE DEL TUFO - VALLONE DELL'OLMO - TORRENTE CALVINO" - CUP: J75D12000040001 - CIG: 78264796C8. Aggiudicazione Definitiva.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'art. 6, comma 1, della legge 6 febbraio 2014, n. 6, con il quale all'articolo 17, comma 1;
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

VISTO il D.Lgs. 163/2006;

VISTO il D.Lgs. 50/2016;

VISTA la L. 241/1990;

VISTO il Decreto Commissariale n. 51 del 10.02.2015;

VISTO il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015;

VISTO il Decreto Commissariale n. 28 del 28.01.2015 con il quale si è provveduto alla nomina del Geom. Giuseppina Caterino come Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 69 del 22 maggio 2012 con il quale è stata finanziata la somma di € 4.000.000,00 come importo preliminare per l'avvio delle attività operative per la progettazione e la realizzazione degli interventi di "Mitigazione rischio idrogeologico del torrente Organo – torrente Calcare – San Pietro – Canale del Tufo – vallone dell'Olmo – Torrente Calvino" - Cod. FG010A/10, da realizzarsi nel comune di Biccari (FG);

VISTO il Decreto Commissariale n. 140 del -7 maggio 2019 con il quale è stato approvato il piano delle indagini geognostiche in sito (dirette e indirette) e prove di laboratorio propedeutiche alla progettazione esecutiva dei lavori complementari dell'intervento FG010A/10;

VISTE le note protocollate al n. 823, 824 e 825 dell'11 marzo 2019 inviate rispettivamente agli operatori economici "DIMMS Contol S.p.A.", "Apogeo S.r.l." e "Geosveva di Luigi Di Carlo", con le quali è stato chiesto un'offerta;

VISTE le offerte pervenute tramite raccomandata A/R dagli operatori economici "DIMMS Contol S.p.A.", "Apogeo S.r.l." e "Geosveva di Luigi Di Carlo" protocollate rispettivamente al n. 1095, 1096 e 1097 del 20 marzo 2019;

CONSIDERATO che in riscontro alla richiesta preventivo dell'11 marzo 2019 gli operatori economici "DIMMS Contol S.p.A.", "Apogeo S.r.l." e "Geosveva di Luigi Di Carlo" hanno offerto rispettivamente 30,4432%, 32,50% e 39,18%

CONSIDERATO che il primo classificato è l'operatore economico "Geosveva di Luigi Di Carlo", il quale ha indicato un ribasso percentuale del 39,18% corrispondenti a € 33'538,87, oltre IVA;

VISTA la nota n. 1024 dell'11 aprile 2019 con la quale è stato comunicato all'operatore economico, "Geosveva di Luigi Di Carlo" che la sua offerta è stata presa in considerazione;

VISTO l'art. 32, comma 7, D. Lgs. 50/2016, che prevede che l'aggiudicazione definitiva diventi efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

VISTA la sottoelencata documentazione relativa alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'impresa aggiudicataria acquisiti mediante AVCPASS:



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- il certificato del Casellario Giudiziale del sig. Di Carlo Luigi, dell'impresa aggiudicataria acquisito in data 08.04.2019;
- il certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato dell'impresa aggiudicataria GEOSVEVA di Luigi Di Carlo, acquisito in data 08.04.2019;
- assenza di annotazioni associabili all'impresa aggiudicataria sul Casellario delle imprese, presso l'ANAC;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'impresa aggiudicataria GEOSVEVA di Luigi Di Carlo prot. n. 15339790 scadente il 28.06.2019, acquisito dallo sportello unico previdenziale dell'INAIL, dal quale si evince la regolarità contributiva dell'Impresa aggiudicataria;
- la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate nei confronti dell'impresa aggiudicataria GEOSVEVA di Luigi Di Carlo, relativa all'inesistenza di violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse acquisito in data 12.04.2019;
- il certificato dell'impresa aggiudicataria GEOSVEVA di Luigi Di Carlo acquisito attraverso la consultazione del Registro delle Imprese riportante la dicitura di non fallenza;
- copia conforme delle fatture inerenti i lavori eseguiti per committenti privati e copia conforme delle fatture inerenti i lavori eseguiti per committenti pubblici a dimostrazione del requisito art. 90, comma 1, lett. A) DPR 207/2010;

VISTA altresì, la documentazione caricata nel sistema AVCPass, nel termine dei cinque giorni assegnati, della seguente altra documentazione:

- autocertificazione del legale rappresentante corredata da documentazione INPS che ne attesti l'importo a comprova del requisito relativo al costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (con elenco dei totali fatturati), a dimostrazione del requisito art. 90, comma 1, lett. B) DPR 207/2010;
- elenco dell'attrezzatura tecnica posseduta dall'impresa a dimostrazione del requisito art. 90, comma 1, lett. C) DPR 207/2010;

RILEVATO dall'esame della predetta documentazione, che le dichiarazioni rese in sede di gara dall'aggiudicatario appaiono confermate;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;

RAVVISATA la correttezza della procedura adottata per l'appalto in parola, in ossequio al regolamento per la disciplina dei contratti, al disciplinare annesso alla lettera di invito, in ossequio al "codice dei contratti pubblici" di cui al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., ed al Regolamento di Esecuzione ed Attuazione dei Lavori Pubblici di cui al D.P.R. n. 207/2010;

RITENUTO pertanto di procedere, con l'urgenza che l'intervento richiede, all'affidamento del lavoro di esecuzione di indagini geognostiche, relativi all'intervento dei lavori complementari denominato FG010A/10 COMUNE DI BICCARI (FG) - "MITIGAZIONE RISCHIO IDROG. TORRENTE ORGANO - TORRENTE CALCARE- SAN PIETRO - CANALE DEL TUFO - VALLONE DELL'OLMO - TORRENTE CALVINO";



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

VISTA la predetta documentazione ritiene di poter procedere alla aggiudicazione definitiva;

Tutto ciò premesso e considerato,

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164:

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Di disporre l'aggiudicazione definitiva della procedura in oggetto all'operatore economico "GEOSVEVA di Luigi Di Carlo" con un ribasso offerto del 39,18%, e per l'importo contrattuale complessivamente pari € 33'538,87, oltre IVA.

Articolo 3

Di demandare al RUP, a valle della stipula del contratto, la determinazione del QE Economico definitivo per la successiva approvazione a valere sulle risorse finanziarie di cui al decreto commissariale n. 69 del 22 maggio 2012.

Articolo 4

Di demandare al RUP la verifica della polizza assicurativa come per legge.

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, al responsabile di Ragioneria, al responsabile Area gestione amministrativa Interventi e al responsabile del Servizio di Monitoraggio, per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(ing. Raffaele Sannicandro)

DISCIPLINARE

PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI ESECUZIONE DI INDAGINI GEOGNOSTICHE, RELATIVI ALL’INTERVENTO DEI LAVORI COMPLEMENTARI DENOMINATO FG010A/10 COMUNE DI BICCARI (FG) -“MITIGAZIONE RISCHIO IDROG. TORRENTE ORGANO - TORRENTE CALCARE- SAN PIETRO - CANALE DEL TUFO - VALLONE DELL’OLMO - TORRENTE CALVINO” - CUP: J75J12000040001 - CIG: 78264796C8

TRA

Il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 25.11.2010 ex DPCM 10 dicembre 2010 e Delibera CIPE n. 8/2012 nella persona del Dott. Ing. Raffaele Sannicandro con sede in Via Gentile, 52 – 70126 Bari (CF 93394550722) - in seguito indicato anche come “Commissario” (di seguito definita "Commissario" o “Committente”)

E

L’Impresa **Geosveva di Luigi Di Carlo**, con sede in Lucera (FG) [REDACTED], codice fiscale e partita IVA [REDACTED], in persona del legale rappresentante ing. Luigi Di Carlo nato a [REDACTED], il [REDACTED], che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola e di seguito nel presente atto denominata semplicemente “Appaltatore”;

PREMESSO CHE:

- Decreto Commissariale n. 69 del 22 maggio 2012 con il quale è stata finanziata la somma di € 4.000.000,00 come importo preliminare per l’avvio delle attività operative per la progettazione e la realizzazione degli interventi di “Mitigazione

rischio idrogeologico del torrente Organo – torrente Calcare – San Pietro – Canale del Tufo – vallone dell’Olmo – Torrente Calvino” - Cod. FG010A/10, da realizzarsi nel comune di Biccari (FG);

- Con Decreto Commissariale n. 140 del -7 maggio 2019 con il quale è stato approvato il piano delle indagini geognostiche in sito (dirette e indirette) e prove di laboratorio propedeutiche alla progettazione esecutiva dei lavori complementari dell’intervento FG010A/10 per un importo lavori pari a euro 54’307,05 di cui euro 1’300,24 per oneri della sicurezza da P.S.C.;

- che, all’esito della procedura di selezione espletata, l’appaltatore, che ha offerto un ribasso percentuale sui lavori del 39,18%, è risultato aggiudicatario dell’appalto;

- che il progetto dei “lavori di esecuzione di indagini geognostiche, relativi all’intervento dei lavori complementari denominato FG010A/10 COMUNE DI BICCARI (FG) -“MITIGAZIONE RISCHIO IDROG. TORRENTE ORGANO - TORRENTE CALCARE- SAN PIETRO - CANALE DEL TUFO - VALLONE DELL'OLMO - TORRENTE CALVINO”” dell’importo complessivo di euro 54’307,05 di cui euro 1’300,24 per oneri della sicurezza da P.S.C., composto dai seguenti elaborati:

- **Elaborati tecnico amministrativi**

- Allegato 1: Relazione del Piano delle indagini

- Allegato B: Relazione geotecnica

- Allegato 2: Computo metrico estimativo

- Allegato 3: Elenco prezzi

- Allegato 4: Oneri della sicurezza

che qui si intendono integralmente riportati anche se non materialmente allegati;

- che l'Appaltatore ha approvato tutto il contenuto degli elaborati tecnico-progettuali ed economici avendone accertato la qualità del progetto la correttezza delle soluzioni prescelte dal progettista la rispondenza del progetto stesso alle esigenze funzionali ed economiche complessive e la congruità degli importi per dar eseguiti tutte le indagini a regola d'arte;

- che l'Appaltatore ha giudicato le indagini realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi con l'applicazione dello stesso ribasso offerto pari a 39,18%;

- che il direttore dei lavori e l'appaltatore dovranno sottoscrivere prima della consegna dei lavori il verbale di cantierabilità;

- che si rende, quindi necessario, procedere alla sottoscrizione di apposito contratto disciplinante l'esecuzione dell'intervento citato;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 (così come derogato dall'art. 1, co. 912, L.145/2018), prevede l'aggiudicazione diretta previa acquisizione di almeno tre preventivi;

- con Decreto del Commissario n. 140 del -7 marzo 2019 è stato disposto di approvare e finanziare il progetto relativo ai lavori di esecuzione di indagini geognostiche, relativi all'intervento dei lavori complementari denominato FG010A/10 COMUNE DI BICCARI (FG) -"MITIGAZIONE RISCHIO IDROG. TORRENTE ORGANO - TORRENTE CALCARE- SAN PIETRO - CANALE DEL TUFO - VALLONE DELL'OLMO - TORRENTE CALVINO" dell'importo complessivo di € 54'307,05 di cui € 53'006,81 per lavori al lordo del ribasso d'asta del 39,18% e € 1.300,24 per oneri della sicurezza

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1 Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati, anche se non materialmente presenti, formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

ARTICOLO 2 Oggetto del contratto

1. il Commissario affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione delle indagini citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 50/2016 (nel seguito «Codice dei contratti»).

2. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: 78264796C8

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente:
J75J12000040001;

Sono espressamente ricomprese nell'appalto affidato anche la custodia, vigilanza e responsabilità delle aree di lavoro, estese anche ad impianti e materiali ricevuti in consegna dal Commissario con il verbale di consegna delle aree.

ARTICOLO 3 Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta a euro € 33'538,87 di cui

a) € 32.238,63 per indagini veri e propri, al netto del ribasso del 39,18% di cui al contratto principale

b) € 1.300,24 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza

2. L'importo contrattuale è al netto di IVA ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a misura", si procederà in base alla quota effettivamente eseguita e contabilizzata nella categoria omogenea OS 20-B.

Articolo 4 Condizioni generali del contratto

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Piano delle indagini, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto.
3. E' parte integrante del contratto l'elenco dei prezzi unitari del progetto esecutivo ai quali è applicato il ribasso contrattuale.

ARTICOLO 5

Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di ██████████ ██████████, presso la sede dell'appaltatore.
2. i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario.
3. è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore l'ing Luigi Di Carlo nato a ██████████ il █

██████████, CF: ██████████ autorizzato ad operare sul conto di cui al comma 4.

4. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN:

- -

5. l'appaltatore che non conduce le indagini personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione delle indagini a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 6 Termini per l'inizio e l'ultimazione delle indagini.

1. Le indagini devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni (quarantacinque) dalla presente stipula.
2. Il tempo utile per ultimare tutti le indagini in appalto è fissato in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

ARTICOLO 7 Penale per i ritardi

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere si applicheranno le penali per l'ultimazione delle indagini, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari ad 1,00 per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale.

ARTICOLO 8 Sospensioni e riprese dei lavori.

Le sospensioni e riprese dei lavori sono normate dalla normativa vigente.

ARTICOLO 9 Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.
2. In ogni caso si intendono comprese nelle indagini e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
 - a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
 - b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
 - d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere durante le indagini;
 - e) le vie di accesso al cantiere;
 - f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
 - g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
 - h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'ultimazione lavori certificato dal direttore dei lavori.

3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

ARTICOLO 10 Contabilità dei lavori

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. La contabilità dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle

misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

4. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.
5. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

ARTICOLO 11 Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.
2. In deroga a quanto previsto dal comma 1, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'articolo 133, commi 4, 5, 6,6-bis e 7, del Codice dei contratti.
3. Se, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata delle indagini si protrae fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'articolo 133, comma 3, del Codice dei contratti.

ARTICOLO 12 Variazioni al progetto e al corrispettivo.

Le variazioni al progetto ed al corrispettivo sono normate dalla normativa vigente.

ARTICOLO 13 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 4, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010 e dell'importo delle rate di acconto precedenti, non inferiore a euro 30'000,00.
2. In deroga al comma 1:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5,00 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

3. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 60 giorni dall'emissione del conto finale e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

4. In ogni caso se il pagamento è superiore a 5.000,00 euro, esso è subordinato alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica cartelle esattoriali.

5. In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4;

b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 2;

c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;

d) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

ARTICOLO 14 Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori.

ARTICOLO 15 Risoluzione del contratto

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) nei casi di cui all'articolo 135 del Codice dei contratti;

b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle indagini;

d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

m) sopravvenienza a carico dell'Appaltatore, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

n) ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.

2. La stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dei requisiti di ordine generale e speciale per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione del Commissario, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia (esemplificando: fax, telegramma, raccomandata A/R o PEC). In caso di risoluzione del contratto, il Commissario provvederà ad escutere la cauzione di cui al successivo articolo 22, salva comunque la facoltà del Commissario medesima di agire per il ristoro dell'eventuale maggior danno subito.

3. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 17 Controversie.

1. Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo non inferiore a quanto indicato al comma 2, il responsabile del procedimento può nominare la commissione di cui all'articolo 240 del Codice dei contratti che, acquisita im-

mediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formula all'appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni.

2. La procedura di cui al comma 1 è esperibile a condizione che il responsabile del procedimento, ad un esame sommario delle riserve, riconosca:

a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 132 del Codice dei contratti;

b) che il loro importo non sia inferiore al 10% dell'importo contrattuale.

c) che i maggiori oneri siano richiesti dall'impresa per effetto di circostanze sopravvenute, non rilevabili in sede di partecipazione all'appalto.

3. La procedura può essere reiterata una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di ultimazione lavori.

4. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 239 del Codice dei contratti.

ARTICOLO 18

Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarie-

tà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo agli articoli 118, commi 3, 4 e 6, e 131 del Codice dei contratti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione delle indagini, nei modi, termini e misura di cui agli articoli 4 e 5 del D.P.R. n. 207 del 2010 e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti le indagini.

5. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, è stato acquisito apposito Documento unico di regolarità contributiva con scadenza il 28/06/2019

ARTICOLO 19 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

Le disposizioni in materia di sicurezza sono normate dal Capo 8 del capitolato Speciale di appalto.

ARTICOLO 20. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto delle autodichiarazioni effettuate dal soggetto appaltatore in materia antimafia;

2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione

dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

ARTICOLO 22 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva mediante Garanzia Fidejussoria n. _____ in data _____ rilasciata dalla compagnia di assicurazione “ _____ ”.agenzia di _____, N. iscrizione _____, Via _____, _____ per l'importo di euro _____, allegata alla presente (Allegato d).
2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito.
3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di ultimazione lavori.
4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

ARTICOLO 23 Obblighi assicurativi.

1. Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del Codice dei contratti e dell'articolo 125 del D.P.R. n. 207 del 2010, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecu-

zione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 24 Documenti che fanno parte del contratto.

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:

- a) l'elenco dei prezzi unitari di cui all'articolo 3, comma 3;
- b) la polizza di garanzia di cui ai precedenti articoli 22 e 23;
- c) il capitolato generale, approvato con D.M. n. 145 del 2000.

2. Ai sensi dell'articolo 137, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010, i documenti elencati al precedente comma 1, lettera a) sono allegati al presente contratto.

Gli altri documenti elencati al precedente comma 1, pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto si intendono qui integralmente riportati anche se non materialmente allegati, e sono conservati presso la Stazione appaltante.

ARTICOLO 25 Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti.

2. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 121, 122, 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010, come richiamati dagli articoli 245- bis, 245-ter, 245-quater e 245-quinquies del Codice dei contratti.

ARTICOLO 26 Recesso

il Commissario si riserva la facoltà di recedere dal presente Contratto in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze rimesse alla sua esclusiva valutazione, senza

altro onere che il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino a quel momento.

Il recesso ha effetto dal giorno in cui viene comunicato all'Appaltatore tramite comunicazione recettizia (esemplificando: fax, telegramma, raccomandata A/Ro pec;

ARTICOLO 27 Clausola di Manleva

L'Appaltatore terrà il Commissario sollevato e indenne da ogni responsabilità, danni e spese in relazione ad eventuali azioni, pretese e rivalse anche di terzi connesse o comunque derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

L'Appaltatore dovrà, quindi, porre in essere tutte le cautele e gli accorgimenti necessarie ad impedire la produzione di danni, anche indiretti, a persone e/o cose con particolare attenzione all'eventuale presenza di sottoservizi interferenti e agli eventuali danni che possano derivare agli stessi.

Resta naturalmente inteso che tutti i maggiori oneri derivanti dall'adempimento delle prescrizioni presente articolo rimarranno a totale carico dell'appaltatore, il quale non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

ARTICOLO 28 Auditing

L'Appaltatore si obbliga a tenere una contabilità separata di quanto attiene al presente contratto, documentata ai sensi di legge, ed a consentire in ogni momento idonee verifiche da parte del Commissario e/o da soggetto terzo da questa incaricato.

A tal fine, si obbliga a mettere a disposizione del il Commissario e/o del soggetto da questa incaricato, tutte le volte che ne facesse richiesta, tutte le proprie scritture contabili, ed a facilitare in ogni ragionevole misura, l'espletamento delle verifiche di cui sopra.

ARTICOLO 29 Proprietà dei documenti

Tutti gli studi, i disegni, le specifiche, i documenti, gli elaborati, nessuno escluso, compresi tutti i documenti di base e tutti i dettagli predisposti dall'Appaltatore nell'ambito delle prestazioni allo stesso affidate in base al presente Contratto, ivi compresi quelli attinenti al settore informatico, rimarranno di proprietà del Commissario

L'Appaltatore riconosce, inoltre, ogni più ampio diritto del Commissario in merito all'utilizzo della documentazione consegnata, secondo le esigenze proprie del Commissario stesso. L'Appaltatore non potrà pretendere alcunché per la consegna della predetta documentazione.

L'Appaltatore si impegna a tenere indenne il Commissario da qualsiasi azione o pretesa fatta valere da Terzi per contraffazione o violazione di diritti brevettati nella esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto.

ARTICOLO 30 Riservatezza - Adempimenti ai sensi del D.Lgs 231/01

L'Appaltatore s'impegna a mantenere la massima riservatezza su fatti, documenti, notizie, dati di cui venga a conoscenza in ragione del servizio affidatogli, ed a farne un uso esclusivo ai fini dell'espletamento dello stesso.

L'eventuale violazione di tale obbligazione configura un'ipotesi di risoluzione espressa del presente atto.

ARTICOLO 31 Responsabile del contratto

Per la gestione del presente contratto, il Commissario nomina Responsabile di contratto il dott. Ing. Raffaele Sannicandro al quale competerà l'esercizio di tutti i poteri e facoltà previsti dal presente atto.

Per tale compito, il Responsabile di contratto potrà valersi di sostituti o personale delegato. L'Appaltatore nomina quale proprio Responsabile del contratto il sig. Luigi Di Carlo.

Ogni successiva variazione di tale nominativo dovrà essere tempestivamente comunicata al Responsabile di contratto del Commissario.

Articolo 32 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2.

Elenco allegati

a. Cronoprogramma

b. Polizza di garanzia integrativa di cui al precedente articolo 22 del presente contratto.;

Il presente contratto è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti.

GEOSVEVA DI LUIGI DI CARLO

Documento sottoscritto con firma digitale da Luigi Di Carlo ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Il Soggetto Attuatore Delegato

Documento sottoscritto con firma digitale dall'ing. Raffaele Sannicandro ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli che seguono, avendo a tal fine apposto una seconda firma digitale sul presente documento:

- | | |
|--|--|
| 2: Oggetto del Contratto | |
| 3: Ammontare del contratto | |
| 6: Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori. | |
| 7: Penale per i ritardi | |
| 8: Sospensioni e riprese dei lavori | |
| 9: Oneri a carico dell'appaltatore | |
| 10: Contabilità dei lavori | |
| 11: Invariabilità del corrispettivo | |
| 12: Varianti; | |
| 13: Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo | |
| 14: Ritardo nei pagamenti | |
| 15: Risoluzione del contratto | |
| 16: Controversie | |
| 17: Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza | |
| 18: Sicurezza e salute dei lavori nel cantiere | |
| 19: Adempimenti in materia antimafia e in materia penale | |
| 20: Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva | |
| 21: Obblighi assicurativi | |
| 22: Documenti che fanno parte del contratto | |
| 23: Richiamo alle norme legislative e regolamentari | |
| 24: Recesso | |
| 25: Clausola di Manleva | |
| 26: Auditing | |
| 27: Proprietà dei documenti | |
| 28: Riservatezza | |

29: Responsabile del contratto

30: Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

GEOSVEVA DI LUIGI DI CARLO

Documento sottoscritto con firma digitale da Luigi Di Carlo ai sensi del D.Lgs. 7

marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.